

Didattica a Distanza

Linee Guida per Docenti e studenti

(A cura del Team per l'innovazione digitale – v. 1.0)

*“I ragazzi, se non li occupiamo noi, si occuperanno da soli
e certamente in idee e cose non buone”.*
Cit. Don Giovanni Bosco

La presente guida si propone di illustrare gli strumenti informatici messi a disposizione della comunità scolastica per la didattica a distanza e le indicazioni operative per il loro efficace utilizzo, in regime di sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso.

Si farà particolare riferimento alle piattaforme telematiche certificate (RE in “cloud” Argo software e G-Suite for Education), contenuti didattici digitali e specifici strumenti di assistenza, in coerenza con le indicazioni fornite nella pagina dedicata sul sito istituzionale del Ministero accessibile al seguente link: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, avendo riguardo ai bisogni degli studenti con disabilità e con BES per i quali i consigli di classe possono utilizzare – fra gli altri – canali tematici dedicati <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza-inclusione-via-web.html>

Premessa sulla Didattica a Distanza

Le presenti costituiscono indicazioni orientative a supporto dei docenti e per la valorizzazione della loro figura professionale, fatta salva la autonoma facoltà di organizzazione delle attività didattiche da erogare, nell'esercizio incompressibile della libertà di insegnamento e delle proprie prerogative costituzionalmente garantite, nel dovuto rispetto delle decisioni assunte dagli OO.CC. competenti vincolanti per i singoli docenti.

Piattaforme digitali per la didattica a distanza

La didattica a distanza può essere effettuata tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- a) Disponibilità di materiale didattico audio-video (materiale che deve essere di libera fruizione e non coperto da copyright)
- b) modalità di svolgimento della lezione, con attività sincrona o asincrona:
 - **attività sincrona:** attività con la quale lo studente può rimanere in contatto in tempo reale con il proprio insegnante e i suoi compagni di classe con domande in tempo reale o attraverso la messaggistica istantanea.

- **attività asincrona:** attività che prevede la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento e la loro restituzione in un secondo momento.

c) partecipazione dello studente attiva (attività sincrona) o passiva (attività asincrona).

Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

Hangouts Meet

Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici.

Per far fronte all'emergenza COVID-19, fino al 1 luglio 2020, Google mette a disposizione di tutte le scuole che utilizzano G Suite for Education alcune funzionalità avanzate di Hangouts Meet. Queste includono: videochiamate con fino a 250 partecipanti, streaming live fino a 100.000 utenti e la possibilità di registrare e salvare i meeting su Google Drive.

Per maggiori informazioni.

Classroom

Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.

Gmail

Il servizio email di Google.

Documenti, Fogli, Presentazioni

Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).

Drive

Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

Moduli

Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.

Calendar

Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Gli strumenti che si privilegeranno nello svolgimento delle lezioni durante questa prima fase di svolgimento delle attività didattiche a distanza, saranno principalmente tre:

1. Videolezioni interattive audio-video, attraverso l'utilizzo di un applicativo quale **Meet di Google**
2. Utilizzo dell'applicativo **Classroom di Google**
3. Utilizzo del **Registro Elettronico Argo**, come **strumento sussidiario alla didattica e di registrazione ufficiale** delle lezioni svolte.

Occorre chiarire preliminarmente che le condizioni generali della classe possono influire sulla scelta del docente, circa lo strumento da utilizzare per l'erogazione di lezioni con la didattica a distanza.

Anche in considerazione di ciò che tale scelta può comportare sulle prestazioni della rete internet di ciascun docente e di ciascun discente, dovendo operare da casa con i propri device.

Per la scuola secondaria di secondo grado, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line. E' indispensabile, infatti, alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Inoltre, occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Le indicazioni di cui sopra, sono state espone con chiarezza nella Nota MIUR n. 388 del 17 03 2020 dalle quali è bene non discostarsi.

Dopo avere esposto in premessa i concetti fondamentali dai quali occorre muovere per impostare una corretta didattica a distanza, si approfondiscono nel seguito le modalità e i tempi che i docenti sono invitati ad adottare per l'erogazione di lezioni in modalità sincrona ed asincrona ed ai quali gli stessi è opportuno si attengano.

I. VIDEOLEZIONI INTERATTIVE AUDIO-VIDEO, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO MEET DI GOOGLE

Questa è la modalità più simile alla lezione tradizionale: docente e studenti sono in un meeting collegandosi con Hangouts Meet e ognuno di loro può parlare ed eventualmente mostrare il proprio schermo o una finestra del suo device.

A questa modalità di lezione possono partecipare tutti gli studenti della classe, il link alla lezione verrà diffuso attraverso Google Classroom. Per il collegamento in videoconferenza con Hangouts Meet saranno utilizzati solo ed esclusivamente gli indirizzi email istituzionali del docente e degli studenti. Tali indirizzi, realizzati con analoghi criteri per i docenti e per gli alunni, saranno del tipo: nome.cognome@iissarena.edu.it.

Per sottolineare l'importanza dell'esclusivo utilizzo dell'account istituzionale sia da parte del docente che da parte degli alunni, si richiama quanto indicato nella Circolare interna n. 315/2020, recante in oggetto: **Attività di apprendimento a distanza. Istruzioni operative. Privacy**, dell'ISS "Don Michele Arena", prot. n. 0004089 del 16/03/2020:

"Appare altresì fondamentale richiamare il personale docente sulle corrette modalità operative da utilizzare nell'interazione a distanza con gli studenti. Si ribadisce che per le piattaforme di fruizione di

contenuti didattici e assistenza alla community scolastica devono essere garantite: sicurezza, affidabilità, scalabilità e conformità alle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR); per le piattaforme di collaborazione online, la qualifica di “cloud service provider della PA”, ai sensi delle circolari Agid n. 2 e 3 del 9 aprile 2018.

Tanto premesso si ricorda a tutto il personale docente che le comunicazioni docenti-studenti devono avvenire esclusivamente attraverso i canali istituzionali e nello specifico, RE e classi virtuali, ove attivate, con G-suite for education nel dominio iissarena.edu.it. Altre modalità di interazione online docenti-studenti attuate in violazione delle disposizioni sopra richiamate non sono autorizzate e non rivestono carattere di ufficialità, permanendo in capo ai conduttori/moderatori dei gruppi di lavoro e dei partecipanti l'esclusiva responsabilità giuridica della loro autonoma attivazione/partecipazione anche nei confronti di terzi.”

INDICAZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI, RIGUARDANTI LA MODALITA' DI UTILIZZO DI MEET:

GOOGLE MEET: Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico

Ciascun docente del C. di C. comunicherà in prima istanza, nel rispetto dell'orario curriculare, al Coordinatore della classe il proprio piano delle attività settimanali. La modalità di videoconferenza non potrà superare in ogni caso il 50% del monte ore settimanale di ciascun docente, atteso che è buona norma che il curriculum scolastico sia effettivamente “dimensionato” (ad esempio non dovrebbe andare oltre il 50% del tempo dell'orario obbligatorio: non basta stare in rete, bisogna poi studiare, sintetizzare, documentare, organizzarsi).

Il Coordinatore di classe, inserirà in una tabella gli orari settimanali delle lezioni di ciascun docente in modalità di videoconferenza, facendo attenzione a non inserire più di tre videolezioni quotidiane e che non vi sia, nei limiti del possibile, più di un'ora assegnata in una giornata per singola disciplina.

Qualora, non sia possibile limitarsi alle tre ore quotidiane di videolezioni per valide motivazioni oggettive, si ricorrerà ad aggiungere una quarta ora, ma per un massimo di due giorni settimanali. Si invitano i C. di C., per quanto possibile, a non ricorrere a tale soluzione.

Ciascuna delle lezioni in videoconferenza dovrà essere svolta da ciascun docente, all'interno dell'ora assegnata, per una durata di massima di 30 minuti (es. Se viene assegnata al docente X, l'ora di lezione dalla 9:00 alle 10:00, dovrà svolgersi dalle 9.00 alle 9.30 o dalle 9:10 alle 9:40, ad esempio)

Il raccordo e la capacità di sintesi tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line agli alunni.

Il docente dovrà pertanto avere un approccio “maieutico”, impostando una relazione con la classe che crei le condizioni perché ciascuno possa apprendere ciò che gli serve e sia orientato allo sviluppo del proprio potenziale di apprendimento, tirandone fuori le risorse.

Si sottolinea che non è necessaria l'interazione continua docente/studente in tutte le ore di lezione. La scansione dell'attività pertanto, si svolgerà a fasi:

Fase 1: sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce.

A discrezione del docente è possibile la registrazione della lezione in videoconferenza o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia resa disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Si riporta nel seguito un esempio di tabella oraria per l'inserimento degli orari delle lezioni in

videoconferenza:

CLASSE X sez. Y – plesso Z						
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
9.00/10.00						
10.00/11.00						
11.00/12.00						
12.00/13.00						
N.B. • All'interno dell'ora assegnata, ciascuna lezione in videoconferenza non dovrà avere una durata maggiore di 30 minuti • Solo in caso di valide motivazioni oggettive, si ricorrerà all'utilizzo della quarta ora, ma per un massimo di due giorni settimanali. Si invitano i C. di C., per quanto possibile, a non ricorrere a tale soluzione.						

E' bene ricordare che la ripresa video dal device del docente devono avere un angolo visuale che permetta preferibilmente l'inquadratura del solo docente, escludendo ove possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione. Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari e durante il collegamento video deve prestare la massima attenzione a non condividere contenuti digitali inopportuni inavvertitamente presenti nell'ambiente operativo in modalità presentazione.

2. UTILIZZO DELL'APPLICATIVO CLASSROOM DI GOOGLE

Google Classroom consente agli insegnanti di creare gruppi classe virtuali, di assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati, tutto in maniera automatica, senza preoccuparsi di problematiche di archiviazione e conservazione dei dati.

L'integrazione fra Classroom e le seguenti app di Google:

Gmail – Il servizio email di Google

Documenti, Fogli, Presentazioni – Consentono a studenti e docenti di creare, leggere e modificare documenti in condivisione o con la possibilità di utilizzo offline (senza condivisione)

Drive – Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento

Moduli – Permette di creare dei form da compilare su web per effettuare questionario online

Calendar – Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere a cui poter aggiungere videoconferenze interattive o streaming.

Consente ai docenti e agli studenti di interagire in maniera semplice ed efficace.

Il docente:

- crea il corso ed aggiunge i contenuti, tra cui file, annunci, indicazioni per le videoconferenze, consegne, questionari, ecc... .
- inserisce il "codice" relativo alla classe creata in modalità on line, per la sua materia, sulla bacheca del Registro Elettronico di Argo software.

Lo studente:

- consulta la bacheca del RE di Argo software,
- visualizza i codici degli insegnamenti della propria classe on line
- sceglie i codici relativi a tutte le materie d'insegnamento della sua classe.
- Entra in Classroom dal PC o dal suo smartphone,
- inserisce il codice relativo alla Classroom della materia,
- si iscrive.

In ciascuna Classroom troverà il materiale didattico, tra cui le videoconferenze eventualmente calendarizzate, test di verifica, compiti, ecc... .

Si consideri che i servizi principali di Google Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Con **Google Classroom**, l'erogazione di contenuti didattici, quali ad esempio:

- dispense in pdf
- slide in formato powerpoint
- registrazioni audio-video di lezioni
- invio di link a contenuti multimediali

avviene in modalità asincrona. Lo studente può leggere, guardare i video e studiare i materiali quando vuole in assenza del docente.

Per l'accesso a Classroom saranno utilizzati solo ed esclusivamente gli indirizzi email istituzionali del docente e degli studenti. Tali indirizzi, realizzati con analoghi criteri per i docenti e per gli alunni, saranno del tipo: nome.cognome@iissarena.edu.it.

A tal proposito si richiamano le indicazioni della Circolare n. 315, recante in oggetto: **Attività di apprendimento a distanza. Istruzioni operative. Privacy**, dell'ISS "Don Michele Arena", prot. n. 0004089 del 16/03/2020, già individuate nel paragrafo precedente per l'utilizzo di Meet.

INDICAZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI, RIGUARDANTI LA MODALITA' DI UTILIZZO DI CLASSROOM

GOOGLE CLASSROOM: Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico

Ciascun docente del C. di C. comunicherà in prima istanza, il codice della classe che ha creato al coordinatore di classe.

L'erogazione asincrona dei contenuti attraverso Classroom dovrà comunque avvenire nel rispetto dell'orario curriculare di ciascun docente e sarà concentrata nelle ore in cui non si faranno attività sincrone con la classe.

Si raccomanda anche per le attività asincrone, un utilizzo e una programmazione delle stesse con criteri che si basino sull'equilibrio, la moderazione e il buon senso. La didattica a distanza deve essere considerata da tutti come una opportunità di crescita e si deve evitare l'eventualità che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor o che la stessa diventi uno strumento destabilizzante per gli studenti. Il raccordo e la capacità di sintesi tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è lo strumento necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line degli studenti.

3. UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO, COME STRUMENTO SUSSIDIARIO ALLA DIDATTICA E DI REGISTRAZIONE UFFICIALE DELLE LEZIONI SVOLTE.

La migrazione verso gli applicativi di Google, MEET e CLASSROOM, non sminuisce il ruolo del registro elettronico che continua ad essere prezioso e fondamentale.

Il registro elettronico, rimane uno strumento, utile al fine di registrare in maniera ufficiale e tracciabile le attività svolte e inviare le comunicazioni ufficiali alle famiglie.

Pertanto, tutte le attività svolte su Classroom, continueranno ad essere inserite sulla Bacheca del Registro Elettronico Argo, annotandole nelle apposite sezioni e non procedendo ad allegare file già inseriti nella piattaforma digitale G-suite. La restituzione dei compiti avverrà esclusivamente tramite Classroom, abbandonando gradualmente l'utilizzo dell'applicativo ScuolaNext. Solo le evidenze che dovesse rendersi necessario inserire ne RE potranno essere oggetto di successiva duplicazione.

DIDATTICA A DISTANZA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove ciò non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica (rif. Nota MIUR n.388 del 17/03/2020).

Tutti i docenti di sostegno, indipendentemente dalla programmazione di tipo curricolare/semplificata/per obiettivi minimi oppure di tipo differenziato, sono tenuti a collaborare e a concordare con i docenti del C. di C. sia le attività e le modalità di intervento valide per tutti gli studenti della classe sia l'attuazione della didattica individualizzata dell'alunno con disabilità; nel rispetto, quest'ultima, del PEI dello studente.

Nello specifico si chiarisce che il docente di sostegno, rendendo chiaro al C.di C. il proprio orario di servizio, agirà:

- come co-docente all'interno delle classi virtuali create dai propri colleghi curricolari che si assumeranno l'incarico di invitarlo nella propria classe. In tal caso verrà adempiuto il proprio ruolo di docente dell'intera classe attraverso forme di collaborazione e condivisione di materiali semplificati atti a favorire situazioni didattiche e formative mirate a realizzare il processo di integrazione in piena contitolarità con gli stessi insegnanti curricolari.
- come docente con rapporto 1:1 con l'alunno disabile presente all'interno della classe. In tal

caso procederà alla creazione di una propria classe virtuale nominata con il proprio cognome (es. IX sez. XXX – Cognome docente) nel pieno rispetto delle norme sulla privacy e procedendo con l'inserimento, come co-docenti, dei colleghi del CdC. In questo ambiente, sempre d'intesa con il singolo docente curriculare, egli propone la strutturazione di materiali e prove equipollenti oppure differenziate. Qualora particolari condizioni familiari o del soggetto in condizione di disabilità ne consentano l'utilizzo, in luogo delle classi virtuali f-suite potranno essere utilizzate, in deroga, altre tecnologie comunicative, su espressa motivata richiesta delle famiglie e previa autorizzazione del dirigente scolastico

DIDATTICA A DISTANZA PER GLI ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali e mappe concettuali.

Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, si attiveranno, ove possibile, le procedure per assegnare, in comodato d'uso eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, si richiederanno appositi sussidi didattici ai sensi dell'articolo 120 del D.L. n. 18/2020, anche attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.
(rif. Note MIUR n.388 del 17/03/2020 e n. 510 del 24 marzo 2020).

REGOLE PER L'UTILIZZO DI GSUITE – NETIQUETTE PER LO STUDENTE

Sono elencate nel seguito, le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i docenti e gli studenti, occorre accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana ed interagire, entrando con l'account istituzionale: nome.cognome@iissarena.edu.it ;
2. Se si utilizza un PC non esclusivamente si userà sempre il software Google Chrome o Firefox con prudenza e occorre ricordare di RIMUOVERE IL TUO ACCOUNT dopo averlo utilizzato;
3. in POSTA e in GRUPPI si invieranno solo messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa si stia parlando; indicando sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il

- destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
4. non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. "catena di S. Antonio" o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
 5. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
 6. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
 7. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone fisiche o giuridiche;
 8. non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
 9. quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
 10. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
 11. usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica può comportare sanzioni disciplinari.

CONCLUSIONI

Si ricorda di visitare la pagina dedicata alla Didattica a Distanza del sito internet dell'IISS ARENA, all'indirizzo <https://www.iissarena.edu.it/didattica-a-distanza.html> per visionare i tutorial sull'utilizzo degli applicativi oggetto della presente guida.

Si ricorda, inoltre il sito tematico del MI <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> e quello dell'Equipe Formativa Sicilia nominata dall'USR SICILIA, ha fornito un Vademecum sugli Strumenti Inclusivi per La Didattica a distanza, <https://prezi.com/view/49srANPPLx259cRbfL6u/>

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93

IISS Arena